

VENERDÌ SANTO
CELEBRAZIONE DELLA PASSIONE
DEL SIGNORE



CANTI

INIZIO DEI VESPRI

RITO DELLA LUCE

O Dio, tu sei la mia luce;
Dio mio, rischiara le mie tenebre.
Per te sarò liberato dal male;
Dio mio, rischiara le mie tenebre.
O Dio, tu sei la mia luce;
Dio mio, rischiara le mie tenebre.

INNO

Del Re il vessillo sfolgora,
la Croce appare in gloria,
ove il Creator degli uomini
è appeso a un patibolo.

I chiodi lo trafiggono,
Gesù sospeso sanguina:
s'immola qui la vittima
che il mondo vuol redimere.

Spietata poi la lancia
trapassa il cuore esanime;

l'acqua e il sangue sgorgano
che i nostri errori lavano.
Veraci ora si adempiono
le profezie di Davide:
dal legno del patibolo
regna il Signor dei secoli.

Albero degno e fulgido,
del Re il sangue sfolgora;
il solo eletto a reggere
le membra sue santissime.

Beata croce, simile
a mistica bilancia!
Tu porti, appesa vittima,
chi ci salvò dagli inferi.

Spandi profumi nobili
Più dolce sei del nettare,
lieta di frutti floridi,
del Re il trionfo celebri.

Salve altare e vittima!
Nella passione splendida
ormai la morte sgomini,
vita è donata agli uomini.

Croce, speranza unica,
la Chiesa oggi ti celebra:
ai buoni aggiungi grazie,
ai rei cancella i crimini.

O Trinità, ti adorino
I tuoi redenti unanimi:
la Croce ebbe a redimerli,
con la tua Croce salvati. Amen.

I^A LETTURA (Is 49,24 - 50,10)

SALMELLO

Hanno forato le mie mani e i miei
piedi,*
posso contare tutte le mie ossa.
Essi mi guardano, mi osservano, †
si dividono le mie vesti,*
sul mio vestito gettano la sorte.
Ma tu, Signore, non stare lontano,*
mia forza, accorri in mio aiuto.
Annunzierò il tuo nome ai miei fratelli,*
ti loderò in mezzo all'assemblea.

Lodate il Signore, voi che **lo** temete *
gli dia gloria la stirpe **di** Giacobbe.

ORAZIONE

II^ LETTURA (Is 52,13 - 53,12)

RESPONSORIO

Dense tenebre coprono tutta la terra,
mentre i Giudei crocifiggevano Gesù.

Verso le tre del pomeriggio,
Gesù gridò a gran voce:

**“Mio Dio, mio Dio,
perché mi hai abbandonato?”**

Uno dei soldati gli trafisse
il fianco con una lancia,
**dopo che egli, chinata la testa,
emise lo spirito.**

Ecco subito un gran terremoto,
il velo del tempio si strappò
e la terra si scosse,
**dopo che egli, chinata la testa,
emise lo spirito.**

PASSIONE DEL SIGNORE NOSTRO GESÙ CRISTO SECONDO MATTEO (Mt 27,1-56)

OMELIA

ADORAZIONE DELLA CROCE

Ecco il legno della croce, al quale fu
appeso il Salvatore del mondo.

Venite adoriamo.

Antifona

**Noi, ti lodiamo, o Cristo, e ti
benediciamo perché con la tua croce
hai redento il mondo**

Salmo 21

«Dio mio, Dio mio,* perché mi hai
abbandonato?

Eppure tu sei il Santo, *
Tu siedi in trono fra le lodi d'Israele.
In te confidarono i nostri padri, *
confidarono e tu li liberasti.

Ma io sono un verme e non un uomo, *
rifiuto degli uomini, disprezzato dalla
gente.

Si fanno beffe di me quelli che mi
vedono, *

storcono le labbra, scuotono il **capo**:

«Si rivolga al Signore; lui lo liberi, *
lo porti in salvo, se davvero lo **ama!**».

Non stare lontano da me, †
perché l'angoscia è vicina *
e non c'è chi mi aiuti.

Mi circondano tori numerosi, *
mi accerchiano grossi tori di **Basan.**

Spalancano contro di me le loro fauci: *
un leone che sbrana e **ruggisce.**

Io sono come acqua versata, *
sono slogate tutte le mie **ossa.**

Il mio cuore è come cera, *
si scioglie in mezzo alle mie **viscere.**

Arido come un coccio è il mio vigore, †
la mia lingua si è incollata al palato, *
mi deponi su polvere di **morte.**

Ma tu, Signore, non stare lontano, *
mia forza, vieni presto in mio **aiuto.**

Annuncerò il tuo nome ai miei fratelli, *
ti loderò in mezzo all'**assemblea.**

Antifona

**Noi, ti lodiamo, o Cristo, e ti
benediciamo perché con la tua croce
hai redento il mondo**

**PREGHIERA UNIVERSALE
ORAZIONE**

CANTO FINALE

TU MI GUARDI DALLA CROCE

Tu mi guardi dalla Croce
questa sera mio Signor,
ed intanto la Tua voce
mi sussurra: "Dammi il cuor!"

Questo cuore sempre ingrato
oh, comprenda il tuo dolor,
e dal sonno del peccato
lo risvegli, alfin, l'Amor!

Madre afflitta, tristi giorni
ho trascorso nell'error;
Madre buona, fa' ch'io torni
lacrimando, al Salvator!